

Successioni "mortis causa" - disposizioni generali - indegnità di succedere - casi – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24752 del 04/12/2015

Formazione e uso di testamento falso - Rilevanza - Limiti.

La formazione o l'uso sciente di un testamento falso è causa d'indegnità a succedere, se chi viene a trovarsi nella posizione d'indegno non provi di non aver inteso offendere la volontà del "de cuius", perché il contenuto della disposizione corrisponde a tale volontà e il "de cuius" aveva acconsentito alla compilazione della scheda da parte di lui nell'eventualità che non fosse riuscito a farla di persona ovvero che il "de cuius" aveva la ferma intenzione di provvedervi per evitare la successione "ab intestato".

Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 24752 del 04/12/2015